

## **GIORGIO TUTI (1) SU MORENO LESI**

LE OPERE DI MORENO LESI GODONO DI UNA TRASCENDENZA QUASI COMPLETA: LE IMMAGINI DI UOMINI E COSE SONO INSERITE NEL REGNO DELLE ANIME, DOVE LA LUCE DEL RICORDO ILLUMINA I SIMULARI DI UN ANTICO SOGNO, RIFLESSI DI UN'ETA' COLMA DI ALTA E INEBRIANTE POESIA.

ANCHE I FIORI E LE PIANTE - NEL PROCESSO DI TRASFIGURAZIONE CHE PONE L'AUTORE IN UNO STATO DI GRAZIA SPIRITUALE - ACQUISTANO UN'OPACITA' QUASI ECTOPLASTICA, E LA CONTEMPLAZIONE E' RIVOLTA ALL'INVOLUZIONE DEL SOGNO DETERMINANTE, E LA FELICITA' DEL MOTIVO SCATENANTE SI RIVELA COME L'UNICA MELODIA SALVABILE, IN MEZZO AL CLAMORE DELLA VITA NON SIGNIFICATIVA.

E IL DOPO DEL SOGNO RISPLENDE DEI VALORI DELL'IMMORTALITA': NELL'OSCURITA' DEL PAESAGGIO E DEL CIELO SI STAGLIANO FIGURE CHE SEMBRANO PIEGARSI SOTTO IL PESO DEL RICORDO, MA UN'ANTICA GIOIA, PER BREVE TEMPO INTRAVISTA, ANNULLA INTORNO A LORO I VALORI DEL TEMPO, E SCENE TRASCORSE VENGONO RIPROPOSTE COME DOCUMENTO DEL PASSATO, MA INAMOVIBILI IN UN PRESENTE CONTINUO CHE E' DA CONSIDERARSI META IDEALMENTE RAGGIUNGIBILE E - QUINDI PROSPETTICAMENTE RAGGIUNTA, PER L'INESTINGUIBILITA' DELL'AMORE UNIVERSALE ORIGINARIO.

DOLCE ARMONIZZARE DI MOTIVI PROFONDAMENTE VISSUTI E PROIETTATI SULLA STRADA DI UN MISTICISMO TENERO E CONSOLANTE - LA PITTURA DI MORENO LESI - ARTISTA CHE CON TOCCO ESTREMAMENTE SENSIBILE CI TRASPORTA IN UN'ALTRA DIMENSIONE, IN UNO DEGLI "ALTRI PIANI" DOVE LA REGISTRAZIONE DELLA VITA VISSUTA O SOGNATA NON PUO' ESSERE ALTERATA DAL CORRERE TURBINOSO DELLE FUGGEVOLI STAGIONI.

OTTIMA PADRONANZA DEL DISEGNO E DELLE DISSOLVENZE PITTORICHE: IL SOTTOFONDO MUSICALE POTREBBE ESSERE QUELLO DI UNA "PAVANA" DI RAVEL, INTRISA DI NOBILI SENTIMENTI.

( "ACCADEMIA" RIVISTA DE "IL MACHIABELLO" 1980 - FIRENZE )